ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
SCUOLA PRIMARIA "U. MASOTTI"
CLASSE QUINTA – **FRIULANO** – Ins. Cristina Giusti
a. s. 2020 - 2021

DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Premessa *(dal curricolo di Istituto di Lingua Friulana)*

"La promozione della lingua e cultura friulana è finalizzata a:

- *far acquisire al bambino fiducia nelle proprie capacità, rafforzando l'identità personale e la comprensione del valore dell'"altro";*
- *far apprendere in modo graduale le competenze linguistiche comunicative della lingua friulana e approfondire aspetti peculiari della cultura friulana."*

L'alunno:

- è in grado di comprendere messaggi diversificati e, man mano, più complessi.
- partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazioni, discussioni attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- è in grado di leggere e comprendere testi di vario genere, via via più complessi.
- è in grado di produrre testi di vario genere, semplici e nella propria variante di friulano.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA SULLA BASE DI INDICATORI SIGNIFICATIVI – DEFINIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

Alla luce dell'analisi della classe, i bisogni formativi individuati sono:

Per i bambini friulanofoni valorizzare la lingua locale garantendo loro la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua delle loro origini e per i bambini non friulanofoni conoscere la lingua e la cultura del territorio in cui vivono.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI

- Comprendere i termini e le frasi più usate per salutare, per esplicitare una necessità, chiedere un'informazione sulla famiglia o sui luoghi.
- Ascoltare e comprendere i punti principali di un discorso e/o di un racconto su argomenti familiari.
- Ascoltare e comprendere indicazioni operative.
- Imparare a memoria poesie e canzoni.
- Comunicare in situazioni semplici per scambiarsi informazioni.
- Descrivere in maniera semplice aspetti della propria vita e del proprio ambiente.
- Leggere e comprendere nomi familiari e semplici frasi.
- Leggere e imparare a memoria poesie e canti.
- Leggere correttamente parole che contengono i suoni tipici della lingua friulana.
- Copiare dalla lavagna semplici frasi.

SELEZIONE DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

- Conversazioni libere e guidate, presentazione di testi poetici, canzoni, racconti e brevi filmati in lingua friulana, drammatizzazioni …), attività supportate, quest'anno, da un libretto di attività in lingua friulana distribuito agli alunni dalla Regione F.V.G. ("Maman");

- Utilizzo di attrezzature multimediali per facilitare e motivare l'apprendimento, per documentare i percorsi effettuati;
- Uso della lingua friulana in attività specifiche volte a potenziare anche le competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere i problemi, individuare i collegamenti e le relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni);
- Unità di lavoro plurilingui (lingua friulana, lingua italiana, lingua straniera);
- Immersione con modalità "una situazione-una lingua": si collega l'uso della lingua a determinati temi e contesti in grado di rafforzare anche la motivazione ad apprendere.

STRATEGIE DIDATTICHE:

- Presentare i contenuti in modo concreto;
- Avviare alla strutturazione dei significati attraverso esperienze pratiche e forme dialogiche interattive;
- Gestire in modo attivo la classe per mezzo di lavori in piccolo gruppo che sviluppino l'autonomia e il senso di responsabilità, secondo le conoscenze e le capacità dei singoli;
- Incentivare l'acquisizione di tecniche di ricerca di materiale;
- Stimolare la riflessione metacognitiva.

CRITERI DI VERIFICA

(dal curricolo di Istituto di Lingua Friulana)

La valutazione nella sua dimensione formativa evidenzierà le valenze acquisite a livello d'identità personale e di appartenenza culturale e sociale, anche mediante l'apporto del percorso didattico e delle attività sviluppate con la lingua friulana.
Si valuteranno:

- La disponibilità, l'interesse, le capacità di ascolto e la partecipazione;
- La capacità di comprendere ed esprimersi oralmente in friulano;
- Per le classi III, IV e V: anche le abilità di avviarsi a leggere, comprendere e scrivere parole e frasi in friulano.

All'interno dei livelli comuni di riferimento, il raggiungimento degli obiettivi seguirà una scala che va dal loro pieno conseguimento ad un livello via via più basso:
Ottimo L'alunno partecipa attivamente con curiosità e interesse, manifestando disponibilità all'interazione comunicativa orale e alle esperienze di lettura, scrittura, riflessione. Comprende messaggi di vario genere e utilizza correttamente semplici strutture in diversi contesti. Dimostra di arricchire progressivamente il suo personale bagaglio linguistico.
Distinto L'alunno partecipa con curiosità e interesse, manifestando disponibilità all'interazione comunicativa orale e alle esperienze di lettura, scrittura, riflessione. Comprende i messaggi proposti dall'insegnante e utilizza correttamente semplici strutture. Dimostra di arricchire progressivamente il suo personale bagaglio linguistico.
Buono L'alunno, in parte sollecitato, partecipa alle attività, manifestando generalmente disponibilità all'interazione comunicativa orale e ad alcune tra le esperienze proposte dall'insegnante. Comprende, con un po' di aiuto, messaggi molto semplici e prova a utilizzare semplicissime strutture. Dimostra qualche apprezzabile miglioramento nell'ambito del suo personale bagaglio linguistico.
Sufficiente L'alunno, se sollecitato, partecipa alle attività, manifestando parziale disponibilità all'interazione comunicativa orale e alle esperienze proposte dall'insegnante. Comprende messaggi molto semplici con l'aiuto dell'adulto e dei compagni, e di tanto in tanto prova a utilizzare semplicissime strutture. Dimostra un lieve miglioramento nell'ambito del suo personale bagaglio linguistico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPORTAMENTO DI LAVORO

- Osservazione costante delle modalità di espressione orale: disponibilità all'interazione
- Produzione scritta di didascalie e brevi frasi
- Compiti di realtà

Si fa riferimento ai criteri di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto; per i compiti di realtà i criteri vengono definiti in modo specifico nella programmazione del compito stesso.

MODALITÀ' DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Nell'ambito delle attività in classe
- Nello svolgimento delle consegne di lavoro in classe e nella verifica dei risultati previsti dal compito stesso
- Nelle attività di coppia, ove possibili (autocontrollo emotivo, tutoraggio tra pari, collaborazione)
- Nello svolgimento dei compiti di realtà organizzati periodicamente

PROVE DI REALTA':

Compito 1: "Il lapbbok dell'inverno in Friuli"

L'alunno raccoglie presso i propri familiari modi di dire, proverbi, racconti della tradizione in lingua friulana che si riferiscono alla stagione invernale e al Natale, che saranno raccolti in un lapbook natalizio individuale, arricchito dai contributi di tutti.

Compito 2: "Ridi par furlan"

L'alunno illustra con immagini e didascalie una barzelletta o un motto di spirito. Gli elaborati saranno poi pubblicati sul sito della scuola.